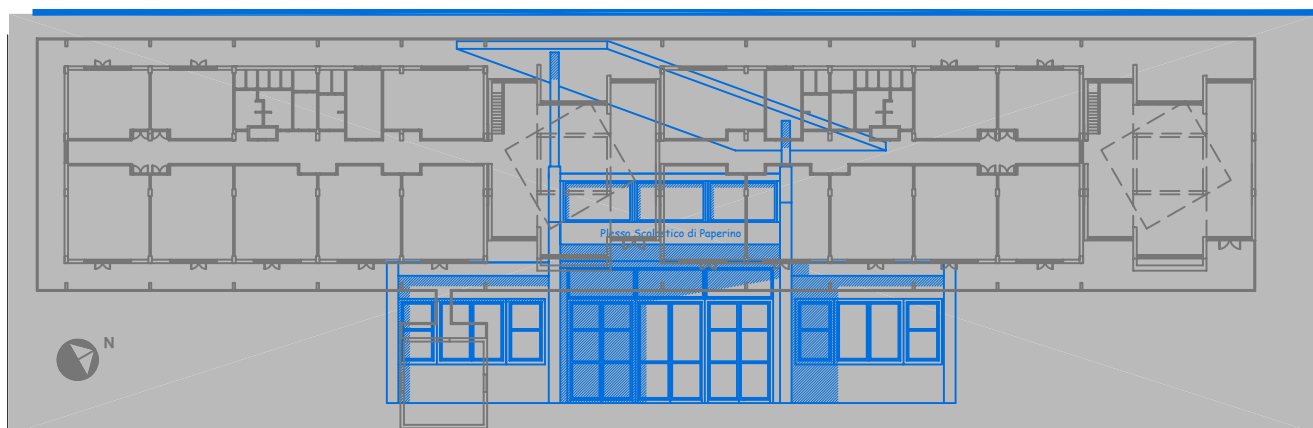




COMUNE DI PRATO

ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI	Enrico Giardi
SETTORE LL-Edilizia Pubblica	Dirigente Ing. Paolo Bartalini
SERVIZIO LA-Lavori Pubblici	Responsabile Ing. Paolo Bartalini
CODICE FISCALE	84006890481
OGGETTO	Complesso Scolastico di Paperino, 1° LOTTO LAVORI PROGETTO ESECUTIVO
UBICAZIONE	Via Como - Via Rodari, Prato
ELABORATO F/c	RELAZIONE ACCESSO IN COPERTURA
R.U.P	Ing. Paolo Bartalini
PROGETTO ARCHITETTONICO	Arch. Andrea Corsi
COLLABORATORE	Geom. Elisabetta Santi
PROGETTO GRAFICO	Arch. Diletta Moscardi
PROGETTO STRUTTURALE	Ing. Marco Angeli
PROGETTO IMPIANTI	Ing. Paolo Pietro Bresci - Consilium srl
COORDINATORE SICUREZZA	Geom. Stefano Totti
DATA	Giugno 2007





COMUNE DI PRATO
SETTORE LL OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO LA LAVORI PUBBLICI

COMPLESSO SCOLASTICO DI PAPERINO
- I° LOTTO LAVORI

OGGETTO : Relazione tecnica ai sensi dell'art. 5 comma 4 lett. A del D.P.G.R. n° 62R del 23.11.2005 per il progetto degli accessi in copertura e sistemi anticaduta.

La presente relazione tecnica, ai sensi della'rt. 5 del D.P.G.R. n° 62R dl 23.11.2005, si riferisce al progetto di un primo lotto di lavori per la costruzione di una scuola elementare in Località Paperino.

Si accede all'immobile dalla pubblica strada, tramite cancello di recinzione e ingresso al piano terra.

Le coperture presenti sono di tre tipi, del tipo a capanna e del tipo piano, per quanto riguarda il plesso scolastico, del tipo a padiglione per la centrale termica.

All'interno della scuola, il percorso possibile sarà quello evidenziato dai grafici di progetto, dove tramite una scala a pioli removibile, si accederà, tramite un lucernario alla copertura a capanna del plesso scolastico, dove tramite l'inserimento in copertura di punti di ancoraggi bassi conformi alle norme UNI EN 795 classe A2, disposti ad una distanza di mt. 2,30 dalla linea di gronda e ad un interasse tra di loro di mt. 1,50, si raggiungeranno le linee vita flessibili poste sulle due falde.

Si lavorerà in copertura tramite l'ancoraggio a linee vita flessibili conformi alle norme UNI EN 795 classe C poste in alto sulle due falde di copertura, questo tipo di ancoraggio permetterà di lavorare su tutta la copertura, quando sarà necessario lavorare in prossimità delle gronde, dovranno essere utilizzati i punti bassi UNI EN 795 classe A2, disposti ad una distanza di mt. 2,30 dalla linea di gronda e ad interasse di mt. 1,50 tra loro.

L'addetto che andrà a lavorare in copertura, dovrà indossare un DPI, conforme alle norme UNI EN 361, HT22 e per ancorarsi due tipi di DPI uno per ancorarsi alle linee flessibili, UNI EN 795 classe C conforme alle norme UNI EN 360, il secondo, che utilizzerà l'addetto quando andrà a lavorare in prossimità delle gronde, che utilizzerà per ancorarsi ai punti bassi conformi alle norme UNI EN 795 classe A2 con un tipo di conforme alle norme UNI EN 354.

L'accesso alle coperture sarà consentito per un numero massimo di due persone e per interventi che richiedano una permanenza in copertura per un periodo massimo di due ore.

Per accedere dalla copertura a capanna alle coperture piane, sarà presente una scala a pioli fissa che permetterà di superare il dislivello presente di mt. 0,80.

A questo livello saranno disponibili due scale removibili a pioli che permetteranno di superare i dislivelli di mt. 0,50 e mt. 1,50 e di accedere ai vari livelli dei tetti piani, altezza massima del corpo centrale mt. 6,00.

Il sistema anticaduta è pensato tramite l'inserimento in copertura di punti di ancoraggi bassi conformi alle norme UNI EN 795 classe A2, disposti ad una distanza di mt. 2,30 dalla linea di gronda e ad un interasse tra di loro di mt. 1,50, per questo tipo di ancoraggio, l'addetto che andrà a lavorare in prossimità delle gronde dovrà indossare un D.P.I. conforme alle norme UNI EN 361 HT22, lo stesso per ancorarsi ai punti bassi utilizzare un DPI conforme alle norme UNI EN 354.

Per la parte centrale dell'edificio avente altezza da terra di mt. 6,00 il sistema anticaduta previsto è un ancoraggio A12 in classe A1 o A2 conforme alle norme UNI EN 75 posto al centro del perimetro, l'addetto che andrà a lavorare su tale superficie dovrà indossare un D.P.I. conforme alle norme UNI EN 361 HT22.

L'accesso alle coperture sarà consentito per un numero massimo di due persone e per interventi che richiedano una permanenza in copertura per un periodo massimo di due ore.

L'accesso alla copertura della centrale termica avverrà mediante l'utilizzo di una scala a pioli removibile, altezza mt. 2,80. Il sistema anticaduta è pensato tramite l'inserimento in copertura di punti di ancoraggi bassi conformi alle norme UNI EN 795 classe A2, disposti ad una distanza di mt. 2,30 dalla linea di gronda e ad un interasse tra di loro di mt. 1,50, per questo tipo di ancoraggio, l'addetto che andrà a lavorare in prossimità delle gronde dovrà indossare un D.P.I. conforme alle norme UNI EN 361 HT22, lo stesso per ancorarsi ai punti bassi utilizzare un DPI conforme alle norme UNI EN 354.

I percorsi e gli accessi sono meglio descritti nei grafici allegati al progetto.

Il presente progetto è stato redatto conformemente a quanto prescritto dal DPGR 62/R del 23.11.2005.

Prato, 27/06/07

Il Coordinatore per la Sicurezza
Geom. Stefano Totti